www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VI, n° 22, 17 dicembre 2010

www.axabattipaglia.it

Un altro anno insieme

Battipaglia a colori

Tempo di chiacchiere

Non lasciamoli soli

Siamo rimasti fuori

IMPRESA BIANCONERA

Alba Nuova a metà

C'eravamo tanto odiati

SPIAGGIA LIBERA

De Amicis dimenticata

Centrodestra: leader cercasi

EMERGENZA ACQUA

Politica
approvato il SIAD, è scontro tra maggioranza e opposizione

Attualità
- **emergenza idrica: straordinario lavoro della Protezione Civile**
- **la festa dei soci della BCC**
- **Fidapa e *Una casa per la vita***

Rubriche
cosa succede in città, università, dizionario del cittadino

Sport
calcio e basket

SABA FIAT BELLIZZI

nerosubianco

SABA FIAT BELLIZZI

Resse e risse

Mi era capitato ad inizio novembre di passare alle sei di mattina in piazza s. Francesco. Pioggia "niente male" e buio nero. Davanti alla sede del distretto sanitario una dozzina di persone, ombrelli obbligatoriamente aperti, aspettava l'apertura. Scene analoghe mi era stato segnalato avvenissero per ritirare la pensione, da sempre, e più recentemente per accedere ad un qualsiasi servizio presso gli uffici postali cittadini avevo sperimentato il disservizio sulla mia pelle. Di queste scene in ambito sanitario non avevo cognizione. Mi fu spiegato che per la stretta economica imposta dalla criticità del sistema sanitario regionale che aveva per esempio abolito alcune fasce di esenzione, improvvisamente tante persone, per lo più anziani e pensionati, ma non solo, erano stati costretti ad aggiornare la categoria di esenzione per non essere costrette a esborsi più o meno importanti.
Questo a partire dal primo ottobre 2010. Per cui verso la seconda metà di novembre le resse (e talvolta le risse) per riaccedere alle esenzioni andavano scemando. Immane era stato il lavoro degli operatori, enorme la pazienza, grande il sacrificio dei pazienti-utenti.
Dal primo dicembre il gioco è ripartito. Sono cambiate le regole e, in vista di una semplificazione, in pratica il lavoro fatto nei sessanta giorni precedenti viene invalidato o comunque va rifatto. Sono tornate le file agli sportelli, sono tornate le veglie davanti al cancello chiuso della sede del distretto. Nottetempo, con le temperature in picchiata degli ultimi giorni. I primi avvistamenti sono possibili a partire dalle 2.30 (sì: attesa minima garantita per quei coraggiosi, di cinque ore e mezza), a prescindere dalla condizioni meteorologiche. La fantasia meridionale è tale che sono gli stessi utenti ad organizzarsi per distribuirsi i numerini per l'autoassegnazione del posto nella fila in composizione. Anche perché è diventato di dominio pubblico che sono circa 60 i fortunati che riescono ad arrivare allo sportello prima che le impiegate completino il turno di servizio. Perché la pratica ha tempi tecnici lenti, collegamenti a banche dati e stampe varie che impediscono nei fatti ogni tentativo di velocizzazione.
Se sanità ha una radice in comune con sano, situazioni del genere ce ne fanno dubitare.

Il 2010 per la vita amministrativa cittadina si chiude con l'approvazione del piano commerciale, accompagnato dall'immancabile polemica tra opposizione e maggioranza. Fino ad oggi il confronto in consiglio comunale è stato quasi sempre su base muscolare e naturalmente ha prevalso la forza dei numeri della maggioranza. L'ultimo mese in verità ha fatto registrare qualche minima crepa nella granitica compattezza esterna del governo cittadino, compattezza ritrovata anche intorno al SIAD pur se con qualche tribolazione ben celata nella soluzione finale. Se questo episodio resterà tale o avrà seguito è davvero difficile provare a prevederlo e non rientra nei compiti di queste riflessioni.
Va invece annotato che altri momenti di verifica non mancheranno e ci diranno se e quanto questa maggioranza sta lavorando bene, se è quanto le sue proposte porteranno vantaggi alla città, se e quanto le opposizioni sapranno farsi valere e nel contrastare scelte della maggioranza che non condivide ma soprattutto se e quanto sarà capace di avanzare proposte alternative. In tal caso bisognerà "andare a vedere" se e quanto la maggioranza vorrà e saprà vagliare serenamente eventuali proposte della minoranza.
Per inciso questi momenti di verifica rappresentano altrettanti possibili capisaldi del nostro possibile futuro migliore: PIU Europa, piano urbanistico… visto anche quel che incombe a livello nazionale e internazionale, augurare un buon 2011 significa molto di più che augurare un (unico) buon anno.
Buon Natale a tutti.

Pino Bovi

La nuova aula consiliare

Mi ha molto colpito lo scontro avvenuto in consiglio comunale lo scorso 29 novembre, tra le forze politiche di opposizione, che avevano proposto di utilizzare lo strumento referendario per l'intitolazione della nuova, e molto bella, aula consiliare ed il gruppo umano che compone l'attuale maggioranza. Mi ha molto colpito per il tema ed i modi. Da un lato l'opposizione, sin dal primo giorno di questa consiliatura divisa, disomogenea almeno quanto la maggioranza, confusa e a tratti sospettosamente debole, arroccata sull'orgoglio della "battipagliesità", pronta ad alzare le barricate non tanto sull'uso dello strumento referendario ma sull'idea di intitolazione dell'aula ad un battipagliese. Dall'altro la maggioranza, questa volta certamente compatta, ma priva di grandi argomentazioni sufficienti a giustificare la bocciatura in toto di una proposta che almeno in parte appariva condivisibile. La parte condivisibile consiste, a mio avviso, nella scelta di democrazia partecipata, l'uso del referendum. Battipaglia, la sua cittadinanza, da tempo ha rinunciato, per ragioni più o meno giuste, a partecipare alla vita pubblica in maniera attiva, coinvolgente, appassionata. Gli scontri che quotidianamente si consumano tra le forze politiche, o meglio tra i diversi interessi ed in particolare tra i portatori di questi, appassionano sempre di meno il cittadino comune, che appare più concentrato sul come sbarcare il lunario. Del resto, le sedute del Consiglio Comunale sono seguite da sempre meno persone, sintomo di un distacco, per carità non solo battipagliese, del cittadino dalle istituzioni anche quando queste risultano, almeno geograficamente, vicine. La distanza è un elemento che può essere utilizzato per giustificare il distacco dalle istituzioni comunitarie, nazionali o, tutt'al più, da quella regionale, non certo per il Comune. Ebbene, una competizione referendaria avrebbe potuto favorire un maggior coinvolgimento della cittadinanza nelle "cose di casa propria", dando il segno di vitalità democratica, nel tentativo di ritrovare un orgoglio non tanto di appartenenza alla città ma di appartenenza alle istituzioni in quanto "popolo sovrano". Il Consiglio, nella piena legittimità, pur tuttavia ha scelto diversamente da quanto auspicabile. E lo ha fatto perché irrefrenabilmente spinto nell'irrazionale, inutile e trasversale scontro tra posizioni. Uno scontro che fa bocciare alla maggioranza ciò che è proposto dall'opposizione e viceversa per il semplice fatto che ciò sia avvenuto. Uno scontro che fa arroccare l'opposizione sulla "battipagliesità" e la maggioranza su di un'altra posizione, per la verità non troppo chiara, togliendo ai cittadini la possibilità della scelta e la via della partecipazione. Forse le cose sarebbero potute andare diversamente. Forse, e dico forse, una più serena discussione avrebbe potuto mettere da parte i propositi bellicosi dei gruppi consiliari, giungendo ad un compromesso utile a tutti: l'uso dello strumento referendario per l'intitolazione dell'aula Consiliare cittadina, senza preclusione o limitazioni di sorta sulle origini del nome da scegliere. E così si sarebbero potute confrontare le due proposte, che apprezzo di più, di Carmine Battipede e Sandro Pertini, con le tante altre avanzate e che pure appaiono dignitose. Sta di fatto che con i "se" e con i "ma" non si fa la storia.

Emiliano Giubileo

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 14 gennaio

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

www.nerosubianco.eu
Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Caporedattore **Giovanna De Santis**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Impaginazione **Sfide**
Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **SG Press**; **Sfide**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

posta@nerosubianco.eu
Hanno amichevolmente collaborato
Valerio Bonito, Renata Crudele, Marco Di Bello, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Anna Linda Palladino, Gaetano Petrosino, Elisa Sarluca, Enrico Vitolo.
Redazione via Plava 32, Battipaglia (SA) - tel. 0828 344828 - 0828 344848

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

SIAD, come e perchè

Ci sono stati i giorni dell'estate di San Martino, arriveranno i giorni della merla, ma per il momento sono passati in archivio i giorni del S.I.A.D. (strumento di intervento per l'apparato distributivo), altrimenti e più praticamente detto piano commerciale. Sul piano politico sono stati giorni di fibrillazione della maggioranza, che forse per la prima volta ha faticato a trovare compattezza (addirittura la stessa maggioranza aveva fatto cadere il numero legale nell'ultima seduta consiliare di novembre per poter rinviare discussioni, voti e determinazione), ma anche delle opposizioni che si sono agitate e anche ricompattate come non accadeva dalle prime battute dopo le elezioni (dopo la scelta di Tozzi presidente del consiglio comunale). Ad approvazione avvenuta, cerchiamo di capire cosa è successo e che cosa ne deriva.

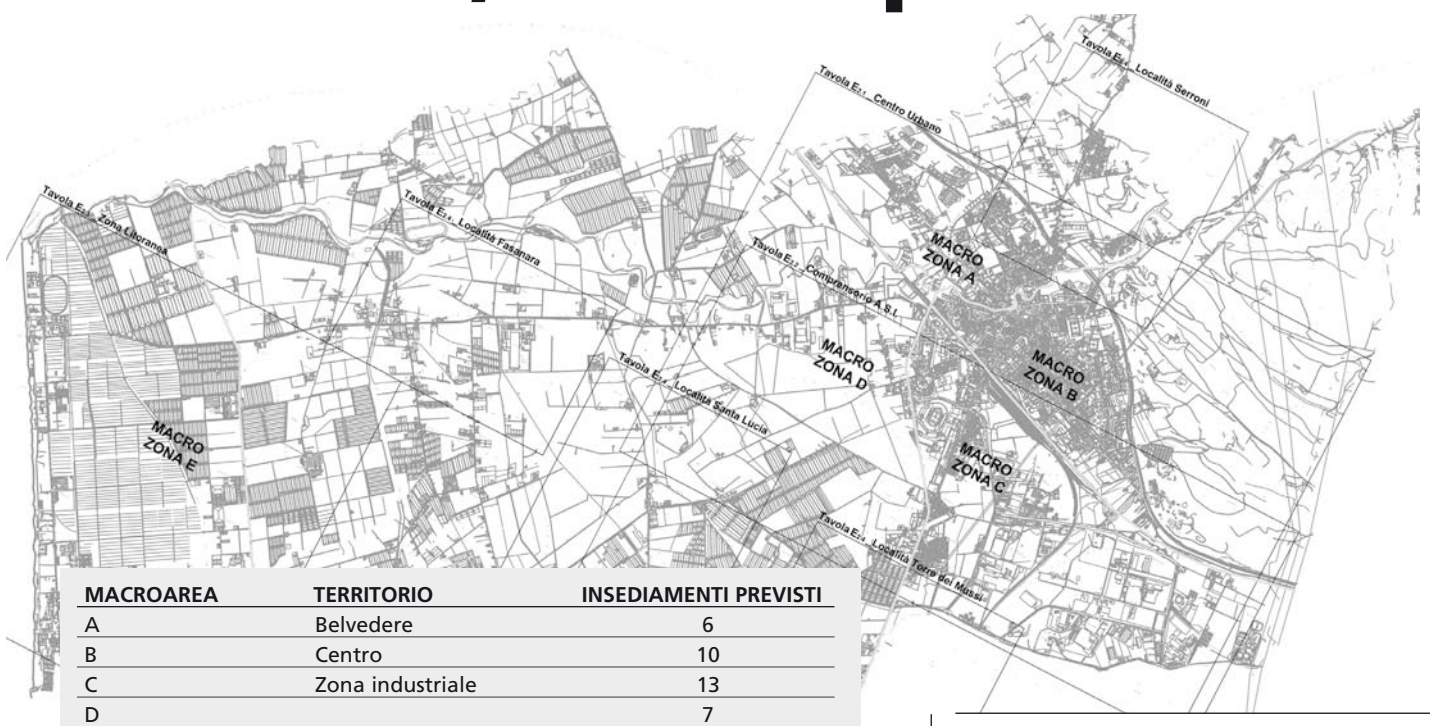
Con 16 voti favorevoli il consiglio comunale ha approvato il piano commerciale. Colmando una carenza che in pratica persisteva da 10 anni, atteso che la legge regionale che chiedeva ai comuni di dotarsene è datata gennaio 2000. In verità il commissario Noce, quello che ha preceduto Santomauro al timone della città, ne aveva adottato uno che però l'amministrazione aveva revocato appena nominata. "È stata una ben precisa scelta politica – spiega l'assessore al commercio Marrandino – perché una scelta così importante e significativa, oltre il merito delle scelte del commissario, deve essere presa dall'amministrazione che la città si sceglie. Dunque ci siamo presi la responsabilità di annullare il piano del commissario e di proporne uno noi". Il piano commercio regola l'insediamento di attività che operano su una superficie tra i 250 e i 1500 metri quadrati, definite medie strutture. Attività più piccole sono dette "di vicinato", quelle oltre i 1500 metri quadri sottostanno ad altri regolamenti definiti direttamente dalle regioni, trattandosi di strutture che per dimensioni e complessità richiedono valutazioni evidentemente sovra comunali.

Il piano inizialmente presentato dall'amministrazione prevedeva "numeri" molto più alti. In particolare 68 è il numero che scatena discordie. L'obiezione è che sia davvero esagerato prevedere di accogliere 68 attività commerciali di livello medio che possono essere di 260 metri quadri (e diversi grossi negozi, anche qualche boutique magari lavora su queste superfici) ma possono anche operare su 1400 metri quadrati, e in tal caso saremmo sulla grossa distribuzione, altra realtà, altri capitali, altro… altro. Dopo le tattiche in aula (consigli rinviati prima con voto in aula e poi per mancanza del numero legale) il 6 dicembre scorso è arrivato l'emendamento su cui tutti si sono detti d'accordo. Anche questo dopo schermaglie in aula: l'emendamento vincente l'ha proposto direttamente il Sindaco, mentre venivano ritirate proposte avanzate da D'Acampora. L'opposizione proponeva di liberalizzare la zona Asi e di definire la localizzazione ma non il numero dei centri commerciali, ma quando si è vista bocciare tutte le proposte ha chiesto una sospensione per una valutazione. Alla ripresa, compatte, le opposizioni hanno dichiarato di rifiutare qualsiasi coinvolgimento in decisioni non condivise e in assenza di confronto vero e hanno abbandonato l'aula. Secondo il SIAD approvato sono 6 le strutture previste nella macrozona A, 10 nella macrozona B, 13 in quella C. La zona industriale potrà accogliere anche due strutture più grandi (tra 1500 e 2500 metri quadrati); altre 7 strutture commerciali sono previste nella macrozona D mentre 2 sono quelle riservate alla fascia costiera (E).

Il piano commercio non entra nel merito dei problemi della zona industriale, la cui soluzione il Sindaco ha assicurato sarà affrontata a breve termine, ma - secondo l'assessore Marrandino - "è uno strumento strategico per il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione, che finalmente mette ordine in un settore in cui non esistevano norme. In pratica prima il Comune a richieste di apertura di attività commerciali poteva solo rispondere negativamente proprio per mancanza di uno strumento di riferimento. Poi chi aveva avanzato richiesta proponeva ricorso al TAR, in genere vinceva a poteva avviare attività. Ora si torna alla normalità: il comune autorizza, semplificando l'iter, dunque favorendo queste iniziative. E, valutando i numeri del solo 2010, dobbiamo aspettarci tante richieste".

"Ma avere il SIAD - continua l'assessore - oltre ad aver regolamentato un settore fondamentale, significa anche riaprire ai grossi investitori, che fin qui non avevano stimoli a venire a Battipaglia. La nostra città ha una posizione strategica che deve sfruttare e ora questo è più facile. Chiusa questa vicenda ora dobbiamo completare l'opera con l'uscita dall'ASI, atteso che restare in questa realtà non porta vantaggi all'economia della nostra città. Questo che ci consentirà anche di avviare a soluzione le problematiche della zona industriale e di completare al meglio il discorso del PIU Europa. Passeremo poi a realizzare il polo artigianale, strutture su misura per attività artigiane, realizzate sotto la guida del comune per rendere accessibili e redditizi investimenti per questa categoria e per la filiera occupazionale".

Laura Landi



MACROAREA	TERRITORIO	INSEDIAMENTI PREVISTI
A	Belvedere	6
B	Centro	10
C	Zona industriale	13
D		7
E	Litoranea	2

Cosa ne pensa l'opposizione

Sul SIAD le opposizioni, fin qui in genere sempre sfilacciate, si sono ricompattate. L'esigenza di discutere ed emendare un argomento importante come il piano commerciale ha fatto accantonare dissapori e divergenze. E così, localmente, i finiani (a pochi giorni dal voto sulla sfiducia a Berlusconi) hanno ragionato e concordato col PDL e gli altri gruppi di minoranza (Etica, ADC, Udeur…) strategie ed azioni comuni. L'opposizione si è vista e sentita, considerato che la maggioranza ha dovuto accusare qualche passaggio a vuoto. Motta ha fatto da portavoce unico sull'argomento nel corso del decisivo consiglio comunale del 6 dicembre. Netto il dissenso rispetto al piano proposto dall'amministrazione. "Non è coerente bocciare il piano commerciale del commissario Noce ed approvarne uno redatto dagli stessi tecnici - fa notare Motta -. Il fatto è che bisogna partire dalla liberalizzazione della zona industriale mentre il piano proposto va a sottrarre terre all'agricoltura, penalizzando una delle risorse forti del nostro territorio".

È stato approvato un SIAD contro legge - fa notare Etica per il buon governo in un comunicato -. Non si possono limitare gli insediamenti commerciali eppure il piano pone limiti (che salteranno per legge) per poter giustificare l'aggressione delle zone agricole, rese compatibili con gli insediamenti commerciali di negozi e medie strutture di vendita. Questa maggioranza da un lato ha approvato la localizzazione di queste rilevanti strutture commerciali in zona agricola, dall'altro ha impedito la riconversione delle strutture produttive esistenti in zona industriale, così implementando il valore dei suoli agricoli resi compatibili. Questo piano costringerà il Consiglio Comunale a rilasciare ogni variante urbanistica proposta dai privati che aggrediranno questo territorio costiero, il quale sarebbe stato utile ai fini dello Sviluppo Turistico della nostra Città. Infine: avevano proposto 68 strutture senza spiegare secondo quali criteri arrivavano a tale determinazione. Improvvisamente sono scesi a 40, sempre senza motivare la scelta. Ha senso questo modo di operare?

Intanto gli imprenditori operanti in zona industriale - oltre 50 - si stanno organizzando in associazione, il cui portavoce al momento è il sig. De Sia.

PB

Telarium
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Mazzini (traversa Rosselli)

nerosubianco

atmosfere in di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

Protezione Civile: GRAZIE!

Il commissario straordinario della Protezione Civile di Battipaglia, Andrea Vicinanza, spiega in che modo è stata affrontata l'emergenza idrica terminata da pochi giorni in città

Vicinanza con i volontari del nucleo di Protezione Civile

In questi giorni, dopo circa un mese, sono state completate tutte le operazioni tecniche e i controlli delle acque per porre fine all'emergenza idrica che ha coinolto 14 comuni del salernitano compreso Battipaglia. La carenza idrica ha messo a dura prova gran parte della popolazione che dall'11 novembre scorso, giorno in cui a causa del maltempo si è verificata la rottura dell'acquedotto Basso Sele, ha dovuto fronteggiare una situazione piuttosto difficile e disagevole protrattasi fino al 15 dicembre, quando la notizia del ripristino dell'acqua ha risollevato gli animi di tutti i cittadini soprattutto in vista delle festività natalizie. Babbo Natale non poteva fare regalo più bello riportando tutto alla normalità. Passata l'emergenza è d'obbligo ricordare come è stata gestita l'emergenza idrica a Battipaglia e quali sono stati i provvedimenti e gli interventi adottati soprattutto nei primi giorni della crisi. Un gruppo di persone magistralmente diretto dalla Protezione Civile ha lavorato senza sosta per ridurre al minimo i disagi alla cittadinanza ottenendo ottimi risultati. A dirigere le operazioni è stato un uomo, da soli due mesi nominato dal Sindaco Santomauro commissario straordinario con nomina sindacale della Protezione Civile di Battipaglia che grazie alla sua esperienza e professionalità ha diretto una task force di tecnici, operai e volontari riuscendo a garantire, anche se per poche ore, l'afflusso di acqua nelle case dei battipagliesi. Il suo nome è Andrea Vicinanza, 57 anni, vigile del fuoco in pensione dopo 35 anni di onorato servizio come responsabile operativo di soccorso di Eboli fino all'aprile del 2009 e dal 27 settembre scorso nominato commissario straordinario della Protezione Civile di Battipaglia. Il Sindaco Santomauro quando si è presentata l'emergenza idrica non ha esitato a nominarlo anche responsabile unico dell'emergenza idrica riponendo in lui la massima fiducia. Con il senno di poi Vicinanza si è dimostrato l'uomo giusto al momento giusto! Nel giro di due mesi l'ex pompiere si è trovato ad affrontare, prima l'emergenza idrogeologica Sele - Tusciano e poi la rottura dell'acquedotto Basso Sele da cui dipende l'approvvigionamento idrico di Battipaglia. È proprio lo stesso commissario straordinario della Protezione Civile a raccontarci in che modo ha affrontato le due emergenze.

"Per quanto riguarda l'emergenza Sele - Tusciano - spiega **Vicinanza** - abbiamo predisposto dei turni di controllo nei punti critici del Tusciano anche perché lungo il fiume insistono dei locali sottoposti che rischiano di essere sommersi da un eventuale esondazione. A tal proposito, a garanzia di una maggiore sicurezza, ho proposto per il futuro un progetto di livelli classici attraverso il tradizionale sistema a vista con aste lungo il corso d'acqua. Altro discorso, invece, concerne l'emergenza idrica appena conclusa. Grazie al contributo sinergico della società Nuova srl, dei tecnici dell'Asis, degli operai della ditta Volzone che si occupa della manutenzione idrica del Comune, della Croce Rossa, dei vigili urbani e ovviamente del lavoro svolto dagli operatori della Protezione Civile nel giro di 48 ore siamo riusciti a fronteggiare la mancanza di acqua".

Commissario qual è stato il primo intervento adottato durante le fasi iniziali dell'emergenza?

"Per prima cosa abbiamo chiesto alla Regione Campania, nel corso dell'unità di crisi in Prefettura, di usufruire delle acque dell'Aquedotto Eni-Acque di Olevano attraverso un collegamento con il serbatoio ubicato sul Castelluccio e con quello più grande di Montestella ubicato sempre sul Castelluccio, a 200-300 metri da Eboli. In pratica abbiamo ricavato dall'acquedotto di Olevano un aumento dell'acqua attraverso il montaggio di una pompa di 31 litri al secondo collegata al serbatoio sul Castelluccio e poi deviata a quello più grande di Montestella. Contemporaneamente abbiamo provveduto a riaprire 6 pozzi dimessi gestiti dall'Asis con analisi certificata di potabilità delle acque situati nella cosiddetta zona rossa, la parte del territorio compreso tra autostrada, ferrovia e Tusciano, maggiormente soggetta al disagio idrico in quanto servita direttamente dall'acquedotto del Basso Sele messo fuori uso dal maltempo. Così facendo abbiamo garantito l'erogazione dell'acqua alla città dalle ore 6 alle ore 9 mentre dalle 9 alle 6 il serbatoio si sarebbe riempito. Poi ci siamo resi conto che potevamo sfruttare a giorni alterni anche l'altro serbatoio ubicato sul Castelluccio".

Nelle prime ore dell'emergenza inoltre sono state messe a disposizione dei cittadini 3 autobotti dislocate in zona rossa con la possibilità di rifornire le cisterne e i serbatoi autonomi dei condomini dando acqua non solo ai commercianti ma anche ai parrucchieri in attesa dell'ultimazione della messa a regime dei pozzi e della fornitura idrica derivante dall'allacciamento al serbatoio di Montestella.

Come vi siete regolati, invece, per l'approvvigionamento dell'acqua nelle scuole?

"A questo proposito devo ricordare il grande senso di responsabilità del Sindaco che sin dalla prima riunione di sabato 13 novembre ha chiesto a tutti i costi la riapertura delle scuole a partire dal lunedì successivo. Così abbiamo acquistato dei serbatoi e li abbiamo montati a tempo di record negli istituti scolastici situati nella zona rossa. Fra le altre cose abbiamo montato un impianto anche presso l'azienda speciale Pignatelli. Tengo a precisare che durante tutti questi interventi mi sono avvalso della preziosa collaborazione dell'ingegnere Pasquale Angione capo ufficio tecnico del Comune, dell'appoggio dell'assessore della Protezione Civile, Giovanni Valletta e del responsabile dell'ufficio Protezione Civile del Comune, Ermanno De Stefano e di tutti gli uomini della task force voluta dal Sindaco per fronteggiare nel migliore dei modi questo tipo di emergenza. A tutti ma soprattutto ai volontari vanno i miei più sentiti ringraziamenti. Inoltre voglio sottolineare che un gruppo di uomini della Protezione Civile sta in questi giorni adeguando il PEC (Piano di Evacuazione Comunale) secondo le linee guida della Provincia".

Come è stata ripristinata la rete idrica?

"La condotta principale resta sempre quella dell'acquedotto del Basso Sele solo che, con un semplice bypass, è stato utilizzato un collegamento ad un tubo di diametro inferiore e cioè si è passati da 1600 mm a 1000 mm di diametro. Tale riduzione del tubo non dovrebbe comportare alcun problema in quanto sul territorio insistono dei serbatoi di accumulo".

Giovanna De Santis

Il nucleo di Battipaglia

Approfittiamo della disponibilità del commissario straordinario Andrea Vicinanza per parlare delle attività svolte dalla Protezione Civile a Battipaglia sita in via G. Gonzaga, 113.

Signor Vicinanza, quanti sono oggi gli iscritti alla Protezione civile e chi vi presta servizio come volontario?

"Oggi sono 90 le persone iscritte alla Protezione civile di Battipaglia e i volontari sono semplici cittadini come pure professionisti affermati, medici, ingegneri e tecnici, che danno il loro contributo spontaneo mettendo a disposizione le proprie competenze".

Quali sono i servizi che eroga la Protezione Civile e come è organizzata?

"Si occupa di previsione, prevenzione, soccorso e del superamento dell'emergenza. Per quanto concerne l'organizzazione premetto che non concepisco la gestione della Protezione Civile in maniera gerarchica in quanto vengo da una cultura civile e quindi sono stato abituato a confrontarmi sempre con gli altri su ogni problema senza mai imporre la mia volontà. Detto questo posso dire che al momento la Protezione civile è organizzata in quattro settori creativi: radiocomunicazione, emergenza, sanitario e logistico ma conto di ripristinare a breve il settore ambiente e quello tecnico. Ad ogni responsabile di settore ho chiesto di garantire la presenza di un'attività di settore a settimana e cioè un addestramento destinato ai volontari di tutti i settori sulle operazioni teoriche e pratiche specifiche del settore di riferimento perché capita che nel momento del bisogno vengono a mancare gli operatori addetti ad una specifica emergenza".

Quali saranno i provvedimenti che intende adottare nei prossimi mesi?

"Di sicuro intendo informare i cittadini su come comportarsi di fronte a calamità naturali come rischi sismici o idrogeologici perché spesso, presi dal panico, non sanno cosa fare. Inoltre sto cercando di ripristinare i corsi di formazione nella speranza di inserire nuove leve. L'idea è quella di inserire nel nostro organico 15 giovani da addestrare attraverso un corso teorico e pratico, intenso e accelerato di circa un mese. Fra le cose urgenti rientra anche la connessione ad internet con adsl necessaria per comunicare on line con la Regione, la Provincia e la Prefettura che oggi avviene ancora via radio e la dotazione di computer con software aggiornati. Infine bisognerebbe rivedere tutti i materiali dell'emergenza, della logistica e del settore radio e cercare di porre fine ai punti di criticità che si ripetono puntualmente a Battipaglia come ad esempio gli allagamenti in via Olevano e nei pressi del cimitero".

Di quali mezzi disponete attualmente per operare sul territorio? Siete soddisfatti della sede in cui operate?

"Abbiamo a disposizione 7 automezzi, 2 mezzi antincendio, un furgone, una radiomobile, un altro furgone per vari interventi e due autovetture senza contare che a breve dovremmo poter disporre di una "terna" concessa in comodato d'uso dalla Regione. Per quanto riguarda la sede di via Gonzaga non posso lamentarmi anche se manca la manutenzione e bisogna ripristinare al più presto i servizi".

Cosa deve fare chi vuole diventare un volontario della Protezione Civile?

"Deve recarsi presso la nostra sede in via Gonzaga e chiedere il modulo di iscrizione e quindi partecipare ai corsi di addestramento che saranno attivati al più presto".

GDS

SCEGLI
PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
SEDI OPERATIVE:
BATTTIPAGLIA P.zza Amendola,6
Tel. 0828 302556 - Fax 0828 616747
www.phlogas.it
BELLIZZI / MONTECORVINO PUGLIANO EBOLI
OLEVANO SUL TUSCIANO MONTECORVINO ROVELLA
PHLOGAS VENDITA GAS METANO
È DOVE SEI TU
Numero verde 800.32.32.03

PARAFARMACIA
dr. Scala&Saccone
L'ERBOLARIO
EuPhidra make-up
Clementoni
sanaGens
chicco
CAUDALÍE
NUXE PARIS
Scholl
SPECCHIASOL
BATTIPAGLIA - VIA ITALIA, 10 TEL. 0828 344413

Le Zibaldone
CUCINA MEDITERRANEA
Via Palatucci - 0828.307173

nerosubianco

Le Zibaldone
DISCO APERITIVO
Via Palatucci - 0828.307173

Dizionario del cittadino

"C" come… Cittadinanza italiana

Gli stranieri nel nostro Paese
La fotografia più recente della presenza straniera in Italia scattata dall'ISTAT, mostra che i cittadini **stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2010 sono 4.235.059**, un numero pari al 7% del totale dei residenti. Al 1° gennaio 2009 essi rappresentavano il 6,5%.
Oltre il 60% dei cittadini stranieri risiede nelle regioni del Nord, il 25,3% in quelle del Centro e il restante 13,1% in quelle del Mezzogiorno, anche se un dato rilevante è che nel 2009 la popolazione straniera è cresciuta in proporzione più intensamente nelle regioni del Mezzogiorno rispetto a quelle del Centro-nord.
Altre notizie interessanti le apprendiamo dal Ministero dell'Interno, e precisamente dal Dipartimento per le libertà e l'immigrazione che pubblica annualmente il **Rapporto sulle richieste di cittadinanza italiana**. Per capire l'entità del fenomeno, e quanto è ambita la cittadinanza nel nostro Paese, basti pensare che nell'anno 2009 sono pervenute 61.336 istanze di cittadinanza italiana, per residenza e per matrimonio, di cui 40.084 quelle che sono state concesse. Guida la classifica dei Paesi con il maggior numero di istanze il Marocco con 11.580, seguito dall'Albania con 8.745 e dalla Romania con 3.971 istanze. Interessante anche il dato statistico relativo alle Province italiane con il maggior numero di richieste: prima Roma, seconda Milano, terza Brescia; nelle prime dieci non figura alcuna provincia sotto Roma.

La cittadinanza italiana
La cittadinanza italiana si basa sul principio dello "ius sanguinis" (diritto di sangue), per il quale il figlio nato da padre italiano o da madre italiana è di diritto italiano.
I cittadini stranieri, tuttavia, possono acquistarla se sono in possesso di determinati requisiti.
La materia è regolata dalla legge n. 91 del 5 febbraio 1992 e dai successivi regolamenti, in base ai quali è possibile individuare due tipologie di concessione:
1. CONCESSIONE PER MATRIMONIO (art. 5 L. 91 del 5 febbraio 1992)
2. CONCESSIONE PER RESIDENZA (art. 9 L. 91 del 5 febbraio 1992)
Analizziamo i due casi:

1) CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA A CITTADINI STRANIERI CONIUGATI CON ITALIANI

Chi può richiederla
Lo straniero coniugato con un cittadino/a italiano/a e residente legalmente in Italia da almeno due anni dalla data del matrimonio, oppure, se residente all'estero, dopo tre anni dalla data del matrimonio, purché nei predetti periodi non siano intervenuti scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e non sussista separazione legale.
I termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

Come fare per ottenerla
La domanda di cittadinanza va presentata alla Prefettura o al comune di residenza debitamente compilata sull'apposito modello scaricabile dal sito della Prefettura di Salerno **(www.prefettura.it/sa)** e ci si deve apporre una marca da bollo da € 14,62. Inoltre, la stessa è soggetta al pagamento di un contributo di € 200.00, da effettuarsi tramite versamento su conto corrente postale n. 809020 intestato a: Ministero dell'Interno - D.L.C.I. Cittadinanza, specificando nella causale: "Cittadinanza - contributo di cui all'art.1, comma 12, legge 15 luglio 2009, n. 94"

Lo straniero che risiede all'estero, può presentare domanda, dopo 3 anni di matrimonio, alla competente Autorità Consolare.
La documentazione richiesta è pubblicata sul sito della Prefettura di Salerno **(www.prefettura.it/sa).**

Tempi
Se l'istruttoria si conclude con esito favorevole, il decreto di concessione della cittadinanza italiana a firma del Ministro dell'Interno viene notificato all'interessato dalla Prefettura. Lo straniero, entro 6 mesi dalla notifica del provvedimento, deve prestare giuramento presso il Comune di residenza ed acquista la cittadinanza italiana dal giorno successivo al giuramento.

2) CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA A CITTADINI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA

Chi può richiederla
Lo straniero non comunitario che risiede legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano.
Il cittadino di uno Stato membro della Comunità Europea se risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio italiano.
Lo straniero del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o che è nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, vi risiede legalmente da almeno 3 anni.
L'apolide e il rifugiato politico che risiede legalmente da almeno 5 anni nel territorio italiano.
Lo straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano che risiede legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni successivamente all'adozione.
Lo straniero che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato Italiano.

Come fare per ottenerla
La domanda di cittadinanza va presentata anche in questo caso alla Prefettura del luogo di residenza debitamente compilata sull'apposito modello scaricabile dal sito della Prefettura di Salerno (**www.prefettura.it/sa**) e vi va apposta una marca da bollo da € 14,62. Inoltre, la stessa è soggetta al pagamento dello stesso contributo pari a € 200.00, da effettuarsi tramite versamento sullo stesso conto corrente postale n. 809020 con uguale intestazione e causale.
Lo straniero che risiede all'estero può presentare domanda alla competente Autorità Consolare.
La documentazione richiesta è pubblicata sul sito della Prefettura di Salerno **(www.prefettura.it/sa).**

Tempi
Se l'istruttoria si conclude con esito favorevole, il decreto di conferimento della cittadinanza italiana a firma del Presidente della Repubblica viene notificato dalla Prefettura all'interessato il quale, entro 6 mesi dalla notifica, deve prestare giuramento.

Alessia Ingala

provinciadisalerno

In occasione del Santo Natale e dell'arrivo del nuovo anno, anche in qualità di Presidente del Consiglio della Provincia di Salerno e a nome dei consiglieri tutti e dell'intera amministrazione, rivolgo un caro e sentito augurio alle comunità del salernitano, e in particolare ai miei concittadini battipagliesi.

Sappiamo tutti che la crisi economica e occupazionale, nonché i disastri ambientali delle ultime settimane, hanno investito le nostre terre causando tensioni e amarezza.

Le preoccupazioni del presente e l'ansia di un futuro incerto, il disincanto dei giovani e la rassegnazione dei padri, merita attenzione e riflessioni che non è più tempo di rimandare.

A ben guardare, seppure in condizioni di enorme disagio, è probabile che non accadranno grandi rivoluzioni.

È indispensabile immaginare almeno una trasformazione. Perché una trasformazione non distrugge ogni cosa, ma di ogni cosa sa preservarne il buono. Una trasformazione dei singoli, intima e personale, che sappia ristabilire il valore dell'amore, della pace, della solidarietà. Una trasformazione generale e collettiva, politica. L'unica possibile, in grado di offrirci un domani migliore: avere il coraggio delle proprie scelte.

Qualcuno più bravo di me affermava che quando un sistema è incapace di risolvere i suoi problemi vitali, si degrada, si disintegra, oppure riesce a creare nuove modalità in grado di risolverli, e dunque è capace di mutamenti, di nuovi inizi.

L'idea di trasformazione, più ricca dell'idea di rivoluzione, ne conserva il carattere radicale, ma la lega alla conservazione. Dell'identità, dell'appartenenza, delle culture, delle tradizioni.

La verità è che oggi tutto deve essere ripensato, rigenerato. Tutto va assolutamente cambiato.

E per questo Natale, un solo augurio di vera e sincera rinascita. Affinché la speranza dell'improbabile, ma possibile, possa condurci nuovamente all'essenza.

Palazzo Sant'Agostino, 13 dicembre 2010

Dott. Fernando Zara

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Cosa succede in città

a cura di Giovanna De Santis

3 dicembre Insorgono gli imprenditori delle aziende di via Europa nella zona industriale di Battipaglia. per la carenza di illuminazione pubblica e per l'inefficenza della rete fognaria. Diversi gli allagamenti verificatisi in quest'area durante i giorni di pioggia abbondante provocati dal cattivo funzionamento delle condutture.
- Entro quindici giorni saranno completati i lavori sul ponte del fiume Tusciano relativi alla realizzazione delle passerelle pedonali.
- Due falsi geometri comunali truffano un anziano nel suo appartamento di via Serroni Basso sottraendogli 2300 euro custoditi nella stanza da letto. La coppia di ladri dopo aver chiesto all'ignaro signore di 83 anni di vedere l'ultima bolletta pagata della Tarsu iniziano a misurare il perimetro della casa. Mentre uno dei due truffatori distrae la vittima l'altro rovista nei comodini e nell'armadio della camera da letto dove trova il denaro. Poi con il bottino in tasca i delinquenti lasciano l'appartamento velocemente. Solo dopo qualche minuto il povero anziano si accorge del furto subito ed avvisa i carabinieri.
4 dicembre Vertenza clinica Venosa: saranno assorbite dalla Casa di Cura "Prof. Dott. Luigi Cobellis" di Vallo della Lucania, le 32 unità lavorative dell'azienda sanitaria battipagliese con l'impegno ulteriore di definire, d'intesa con la proprietà Venosa, tutte le pendenze relative agli emolumenti maturati dal personale. Chiude dunque la storica clinica di via Mazzini.
- Blitz antibullismo: un minore di 14 anni appartenente ad una famiglia benestante di Battipaglia denuncia per estorsione un giovane che insieme ad un complice lo minacciava costringendolo a consegnargli denaro e oggetti in oro. Finisce in manette Claudio Citarelli di 18 anni che secondo i carabinieri di Battipaglia insieme al barista Benito Tafuri terrorizzavano il ragazzino in cambio di soldi.
5 dicembre I componenti del comitato di quartiere S. Anna chiedono la messa in sicurezza di via Fogazzaro priva di un marciapiede su entrambi i lati. Il tratto di strada diventa impercorribile soprattutto per gli anziani della zona che talaltro devono bypassare rifiuti ed erbacce lungo un terreno sconnesso. Inoltre risulta pericoloso per gli automobilisti l'incrocio tra via Fogazzaro, via Madonna di Fatima e via Guicciardini in quanto le strade non sono allineate tra loro con la conseguente mancanza di visibilità. I paletti di ferro installati di recente in via Fogazzaro con lo scopo di delineare un'area riservata ai pedoni costituiscono un rischio ulteriore per i passanti.
- Il consigliere comunale Adolfo Rocco, capogruppo consiliare Mpa, chiede all'amministrazione di garantire una maggiore manutenzione di via Generale Gonzaga dove quotidianamente si concentra gran parte del traffico cittadino anche per la presenza della struttura sanitaria ex Inam riferimento per circa 75mila utenti, compresi fra le popolazioni di Battipaglia, Bellizzi e Olevano sul Tusciano. Senza contare i continui allagamenti di via del Centenario provocati dalla mancanza di un'adeguata rete fognaria. Fra le richieste del consigliere c'è anche la presenza di un vigile urbano che dovrebbe gestire il notevole flusso di persone che in queste settimane si stanno recando presso l'ex Inam per il rinnovo dei tickets creando non pochi disagi.
7 dicembre I cittadini di via Mazzini, via Colombo, via De Divitis e Parco delle Magnolie protestano per l'inefficienza del servizio postale a domicilio. Infatti, in queste zone, il postino non consegna le missive da oltre dieci giorni per la mancanza di operatori e il continuo ricambio degli stessi. Tanti gli utenti che attendono convocazioni importanti sia di natura lavorativa che sanitaria a cui si aggiunge il mancato arrivo di bollette di luce, gas, acqua e telefono. Scattano le denunce alla direzione provinciale e locale ma finora non sono stati presi provvedimenti in merito.
- Videopoker illegali: i carabinieri della Compagnia di Battipaglia, nell'ambito di diversi blitz in quattro circoli ricreativi cittadini, finalizzati al contrasto del gioco d'azzardo attraverso videopoker illegali, denunciano sei persone alla Procura della Repubblica di Salerno. Sequestrati 12 videopoker e anche tremila euro frutto dei proventi delle giocate fuorilegge.
8 dicembre Anziana signora scippata in via Matteotti nei pressi dell'ufficio centrale delle poste da un giovane passante dopo che la stessa aveva prelevato 200 euro dal bancomat.
- Atti vandalici contro le automobili in sosta lungo viale De Crescenzo. I danni alle vetture sono stati segnalati dai residenti alle forze dell'ordine. I vandali tagliano pneumatici, spezzano i tergicristalli e danneggiano le carrozzerie delle auto. Richiesti maggiori controlli delle pattuglie dei carabinieri e della polizia per le traverse di viale De Crescenzo.
9 dicembre Interrotta la fornitura elettrica nella zona Fasanara dalle ore 9 alle ore 16 causa lavori dell'Enel su alcuni impianti. Il Sindaco predispone la chiusura della scuola dell'Infanzia del plesso scolastico Sandro Penna.

Cassa Rurale, i soci fanno festa

Mercoledì 8 dicembre presso l'Hotel Ariston di Paestum, si è svolta l'annuale Festa della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia con le premiazioni di 74 studenti che si sono distinti nello studio e di 19 Soci che quest'anno hanno compiuto i 25 anni di appartenenza alla compagine sociale. Nel corso dell'incontro, a cui sono stati invitati i quasi 4000 Soci di quella che è la più grande tra le 22 Banche di Credito Cooperativo della Campania, si è tenuto uno spettacolo musicale di altissimo livello che ha messo insieme i fantastici ed inimitabili ritmi cubani della Band di Josè Luiz Cortez, la comicità del cabarettista campano Nando Varriale e la splendida voce di Annalisa Minetti. A presentare lo spettacolo è stata la stupenda Denny Mendez, già Miss Italia 1996 e oggi artista completa e di grande spessore.
"È l'ennesimo passo di questa Banca nel cercare le priorità giuste, quelle più a misura d'uomo, per costruire il futuro - ha dichiarato il presidente del consiglio di amministrazione della Banca, il dott. **Silvio Petrone**, parlando della Festa di quest'anno, ma soprattutto dei valori ad essa sottesi - Da decenni, ormai, lo facciamo con quello strumento, al tempo stesso simbolico e concreto, dei Premi Scolastici ai figli dei Soci o a quegli stessi giovani Soci che hanno brillantemente tagliato un traguardo scolastico. Abbiamo sempre sostenuto che il futuro di una terra passa attraverso i valori e la preparazione delle nuove generazioni. Quindi ogni strumento per incentivarli può rappresentare un passo importante in questo delicato cammino. Per questo - ha proseguito Petrone - continuiamo a celebrare la Festa della Cassa Rurale in contemporanea con la consegna dei Premi Scolastici. Essa è il momento di sintesi fra il passato, il presente ed il futuro. Non a caso infatti che, oltre a far festa e a consegnare i Premi Scolastici, anche stavolta sono stati consegnati i riconoscimenti per quei Soci che nel 2010 taglieranno il traguardo dei 25 anni di appartenenza attiva alla compagine sociale. Essi rappresentano il ponte tra passato e futuro: testimoni di valori vissuti che incontrano il futuro dei nostri territori".
La Festa della Cassa Rurale si è svolta al termine di un anno particolare per la banca di credito cooperativo di Battipaglia. Un anno con numeri positivi per tutti i principali indicatori ma soprattutto per aver visto la Banca ancor più impegnata sul fronte sociale, in un'ottica che sempre più lega il "sociale" allo "sviluppo". In questa logica è stata intesa la ricerca sul "disagio sociale", presentata nei giorni scorsi e realizzata in collaborazione con Fondosviluppo, ma, soprattutto, realizzata per offrire uno strumento di lavoro da mettere in comune con tutti, nei nostri territori, per combattere il disagio, per prevenirlo, attivando concrete strategie di sviluppo.

sistema54
office design
xerox
Rivenditore Autorizzato
BATTIPAGLIA - Via S.S. 18 n.138 (Parco delle Magnolie) Tel. 0828 673226
www.sistema54.com - info@sistema54.com

Bakhita
Outlet CODÒ
NeroGiardini
GUESS
EX-J ANOTHER WORLD
CAFèNOIR
NAF NAF
Via F.lli Rosselli, 122 - Località Macchia
Montecorvino Rovella - Tel. 089.93.92.126

DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

Handmade in Italy

Handmade in Italy

Esposito
GIOIELLI

Via Roma, 61 - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 304888

www.espositogioielli.it

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Dalla Germania ad *Una Casa per la Vita*

Mercoledì 27 ottobre, l'associazione **Una Casa per la Vita Onlus** ha ospitato un gruppo di studenti tedeschi provenienti dalla Katholische Stiftungsfachhochschule München, Ateneo con il quale l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ha da tempo avviato una stretta collaborazione. I due atenei, quello italiano e quello tedesco, da diversi anni sono partner in un progetto di ricerca finalizzato ad analizzare, in chiave comparativa, le diverse applicazioni delle politiche sociali. Tale progetto prevede nella fase conclusiva, un periodo di osservazione sul campo delle prassi e delle metodologie operative dei diversi soggetti, pubblici e privati, operanti in Italia nel settore sociale. Gli studenti tedeschi, giunti in Italia alla metà di ottobre e ospiti presso l'Ostello della Gioventù di Salerno, hanno fatto visita a diversi enti ed istituzioni con cui l'Università Suor Orsola Benincasa, intrattiene rapporti di collaborazione, al fine di toccare con mano, l'organizzazione e il funzionamento di alcuni enti operanti in campo socio-assistenziale nella nostra regione.

Quest'anno, tra gli enti rientranti nel progetto è stata scelta anche l'Associazione Una Casa per la Vita che, nella persona del suo presidente, la dott.ssa Lorenza Lupaldi, ci spiega quale sia la valenza e la portata di questo importante incontro.

Dott.ssa Lupaldi, che tipo di collaborazione c'è tra l'Associazione Una casa per la vita - Onlus e l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa?

"La nostra associazione, come è noto, gestisce due distinte comunità: una Comunità di Accoglienza per mamme e bambini e una Comunità Educativa di tipo familiare per minori allontanati dalle proprie famiglie, con provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile. All'interno delle comunità operano due equipe composte da professionisti di varie discipline e tra questi un ruolo chiave è giocato proprio dalla figura dell'assistente sociale, chiamato a concretizzare gli interventi predisposti dall'equipe, attraverso l'implementazione delle necessarie attività e risorse. Il riconoscimento e la valorizzazione della figura dell'assistente sociale è il motivo per cui, fin dalla sua nascita, l'associazione, ha deciso di collaborare con l'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, attraverso la sottoscrizione di una convenzione, in virtù della quale accogliamo alcuni studenti universitari del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale per lo svolgimento del tirocinio professionale".

Sembra di capire che la vostra sia un'associazione "aperta" sul territorio…

"Assolutamente si. Una Casa per la Vita è un'associazione che esce continuamente dalle mura degli edifici che la ospitano per interagire con tutti gli enti, le istituzioni, le associazioni che a vario titolo, nel nostro territorio si occupano di sociale. A maggior ragione desideriamo attivare dei positivi rapporti di interscambio con quelle istituzioni, quale l'Università, chiamate a formare i futuri professionisti del sociale".

La parola "professionista" è molto ricorrente nel suo discorso… Ma quanto è importante la professionalizzazione degli interventi che si realizzano nelle vostre Comunità di accoglienza?

"Direi che è essenziale. La professionalità del personale è l'aspetto che maggiormente caratterizza il lavoro svolto dalla nostra associazione. Le due equipe multidisciplinari sono composte da personale altamente qualificato, in possesso di titoli di studio di livello superiore, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa regionale di riferimento. Per noi si tratta di una scelta ponderata e consapevole. Nella nostra "casa" passano persone con vissuti problematici spesso importanti e l'aiuto che si offre loro non può essere lasciato all'improvvisazione o al semplice "buon senso". Occorrono ottimi professionisti per ottenere ottimi risultati e noi siamo orgogliosi di contribuire alla formazione dei futuri professionisti dell'assistenza".

Secondo Lei qual è l'impressione che gli studenti tedeschi hanno avuto delle Comunità di accoglienza?

"Sia gli studenti che il referente del progetto presso l'università tedesca il prof. Paul Godicke, sembrano aver avuto un'impressione molto positiva, mostrando un grande interesse per alcuni aspetti del nostro lavoro. In particolare hanno espresso il loro apprezzamento per la prassi, oramai consolidata, di procedere ad una periodica valutazione del personale al fine di prevenire e gestire l'insorgenza di problematiche legate allo stress connaturato alle professioni sociali, come ad es. la nota "sindrome del burnout". Oggetto di apprezzamento è stato anche la regola di promuovere la formazione continua del personale per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni offerte. Il riscontro è stato talmente positivo che dopo una settimana ci è pervenuta la richiesta di accogliere, a partire da febbraio, uno degli studenti tedeschi per un tirocinio professionale di 22 settimane".

Possiamo dire che Una Casa per la Vita sta cominciando ad operare su scenari internazionali?

"Non esattamente. Una Casa per la Vita opera sul territorio e per il territorio di Battipaglia orgogliosa di offrire un servizio dall'elevato profilo qualitativo alla nostra comunità. Tuttavia è per noi motivo di grande soddisfazione aprire le nostre porte a soggetti provenienti da altri contesti culturali affinchè osservino il nostro modo di operare. Senza alcuna falsa modestia posso dire che stiamo mettendo a punto delle buone prassi operative che vengono apprezzate anche in altri contesti nazionali. Recentemente abbiamo avuto l'onore di avere nostra ospite anche la Presidente del Club Inner Wheel".

La FIDAPA per i diritti dell'infanzia

Il 20 novembre scorso in occasione del 21° anniversario della Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia istituita a New York nel 1989 da una Convenzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la sezione **FIDAPA** di Battipaglia, sotto la presidenza della d.ssa Maria Pia Cucino, su progetto della Commissione Donne, Politiche Sociali e Pari Opportunità, (responsabile la socia Loreta Mastrolonardo), ha organizzato presso il centro sociale di Battipaglia un incontro finalizzato a ricordare tale evento e a ricordare l'importanza di assicurare a tutti i bambini un'infanzia serena e tutelata, come garanzia di una vita adulta soddisfacente e socialmente integrata. Alla manifestazione, nella quale si è discusso dei risultati raggiunti finora nell'ambito dell'accesso ai beni e ai servizi essenziali destinati a tutti i bambini del mondo, hanno partecipato gli alunni delle Scuole Elementari e Medie di Battipaglia ed Olevano sul Tusciano, del Liceo Artistico "C. Levi" di Eboli, del Liceo Scientifico di Montecorvino Rovella e dell'Istituto Professionale Paritario – Servizi Sociali – "Centro Studi Avvenire" di Battipaglia.

Più di 400 alunni, insieme ad autorità della FIDAPA, come la Presidente del Distretto S.O. Linda Napoli, la Past Presidente Distrettuale Nellina Basile e la segretaria Daniela Faccio, e autorità civili e religiose hanno dunque gremito l'Auditorium del centro sociale. Gli alunni delle scuole elementari e medie si sono esibiti in performances che illustrassero i diritti della Convenzione che si andava a celebrare. Ai sindaci di Battipaglia, Olevano sul Tusciano e Montecorvino Rovella i ragazzi hanno consegnato una lettera per sollecitare la necessità di individuare, nel proprio territorio, uno stabile da adibire a centro di accoglienza notturna per i senzatetto. È stato illustrato inoltre il progetto in itinere "Nati per leggere", corso formativo che coinvolgerà un gruppo di studenti volontari del Liceo Classico di Eboli "E. Perito", con la consulenza dell'Associazione Nazionale Pediatri - sezione di Napoli. Gli studenti del Liceo Scientifico di Montecorvino Rovella sono stati coinvolti nel progetto di accoglienza e di inclusione sociale dei ragazzi che vivono al di fuori della famiglia. Molto suggestiva ed applauditissima la consegna di targhe ed attestati di merito ad "Operatori Sociali Onorari" individuati tra gli attuatori dei Principi della Convenzione sul nostro territorio: al Rev. Don Ezio Miceli, all'assistente sociale Adriana Pietrasanta e agli alunni Noemi Barbazita della Scuola Media "A. Gatto", Marika Capone del 2° Circolo Didattico e Davide Della Monica della Scuola Media Statale "S. Penna". A chiusura della manifestazione, ai rappresentanti delle Istituzioni presenti è stato distribuito un vademecum realizzato dalla socia Sara Scarpinati per offrire un servizio di prossimità a coloro i quali vivono "in strada" e a tutti coloro che dedicano una parte del loro tempo per migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. L'allestimento della scenografia, le targhe e i "nodi" in ceramica consegnati ai sindaci sono stati curati dai professori e dagli studenti del Liceo Artistico "C. Levi" di Eboli.

A distanza di qualche giorno, il 26 novembre, la **FIDAPA**, insieme al **Rotary Club** ha partecipato ad un incontro culturale e conviviale dal titolo "I formaggi: conoscerli, gustarli, classificarli" organizzato dal **Lions Club** Eboli Battipaglia Host nel salone dell'Azienda Improsta di Eboli. Dopo il saluto iniziale della presidente della FIDAPA dott.ssa M. Pia Cucino e del presidente del Rotary dott. Roberto Lo Conte, il dott. Sergio Esposito, Vice Presidente dei Lions, ha introdotto l'argomento dell'incontro dando poi la parola all'esperta del settore, la dott.ssa Maria Sarnataro, Vicepresidente dell'ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) che ha tenuto un'ampia esposizione sulle caratteristiche, la selezione, la conservazione, i pregi e i difetti dei formaggi. Ha inoltre elencato le qualità nutrizionali di questi derivati del latte, suggerendo poi come assaggiare correttamente e abbinare il formaggio al vino e al miele, dando quindi finalmente il via all'attesa degustazione. Il momento clou della serata, in un'atmosfera di piacevole e rilassata convivialità, è stato l'apertura di un parmigiano reggiano e di un pecorino campano entrambi di alto livello qualitativo. Molto apprezzato l'intervento del dott. Sergio Esposito che ha fatto conoscere le varie tipologie di coltelli e di contenitori adatti ad ogni tipo di formaggio. La serata si è conclusa con il proponimento da parte di tutti gli esponenti dei tre Club di ripetere questi piacevoli incontri interclub che, alla piacevolezza conviviale, coniugano l'intento di valorizzare le realtà prodotte sul nostro territorio, promuovendo uno scambio culturale e sociale assolutamente essenziale per l'intera Piana del Sele.

F. B.

nerosubianco

E io ti seguo

A 25 anni dalla morte di Giancarlo Siani, l'Università di Salerno, ricorda il giornalista ucciso dalla camorra, con la proiezione della pellicola ***E io ti seguo***, ispirata alla sua storia, e da poco uscita in DVD.

Diretto da Maurizio Fiume, il film, ripercorre le vicende di Giancarlo, un giovane corrispondente della redazione di Castellammare di Stabia de Il Mattino, che con tenacia riesce ad addentrarsi nelle dinamiche camorristiche dei clan locali. In un articolo, però, svela le macchinazioni del clan Nuvoletta, tese a far arrestare il boss Valentino Gionta. Lo sgarro, agl'occhi dei Nuvoletta, che non possono passare per "infami", è enorme e per questo decidono il suo assassinio, che verrà eseguito il 23 settembre, quando Giancarlo, appena ventiseienne, viene freddato a colpi di pistola.

Il film, fortemente simbolico, raffigura uno spaccato della società, che ritroviamo nella redazione di Castellammare, divisa fra interessati, collusi ed indifferenti. La rappresentazione cinematografica di Giancarlo, invece, è a detta dello stesso regista, "un modo di rappresentare un napoletano lontano dagli stereotipi tradizionali, non un eroe, ma un ragazzo normale". Un ragazzo determinato che riesce ad arrivare alle radici del male, ma che senza l'appoggio dei tanti "io che avrebbero dovuto seguirlo", non riesce ad estirparle.

Grazie all'uso di inquadrature rapide e suoni, come il telefono che squilla incessantemente, si percepisce tutto il senso di irrequietudine del giornalista. Un sentimento di fastidio che termina solo con il suo assassinio, lasciando spazio ad un senso di vuoto, rimarcato dal un silenzio interminabile.

Silenzio che viene notato anche da Alessandro Migliaccio, giornalista e autore televisivo, nella conferenza post-proiezione: "Il ruolo del giornalista, è stato ben reso in tutte le sue difficoltà, e l'uso dei silenzi e delle pause riflessive sottolineano bene la solitudine che spesso questo vive".

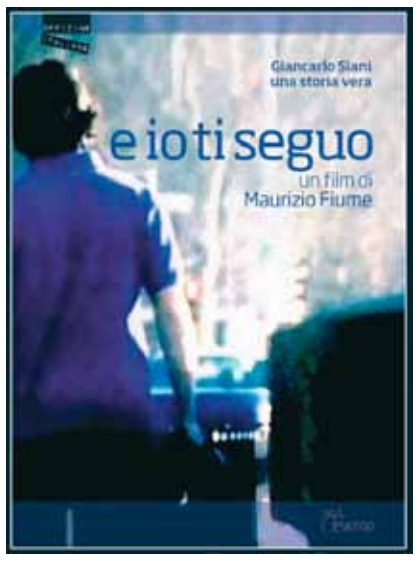
Quanto basta, però, perché la rabbia esploda, tanto nello spettatore quanto fra i redattori de Il Mattino che si rivoltano contro il direttore del giornale, Pasquale Nonno, il quale ritiene di dover relegare la notizia dell'assassinio in un trafiletto.

Il messaggio celebrativo è evidente, ma non manca la volontà di sottolineare le difficoltà che i giornalisti incontrano nello svolgere il proprio lavoro, così come rimarca Migliaccio che racconta diversi episodi di cui egli è stato vittima.

È forse questo il messaggio più bello che ci lascia Giancarlo: 25 anni dopo siamo ancora qui, a ricordare chi ha deciso di non sottostare, nonostante la paura e per questo dobbiamo a Giancarlo ancora tanto, anche noi battipagliesi, così lontani, eppure così vicino al suo mondo.

Allora, perché non dedicargli l'aula consiliare del nostro comune, come tributo all'uomo e monito per le future generazioni di amministratori? Ancora non s'è capito che, Giancarlo, bisogna seguirlo veramente?

Marco Di Bello



Lux, la mostra di Lucia Barba

L'inganno

Lunedì 13 dicembre è stata inaugurata al Capri Jazz Bari di Battipaglia la mostra della pittrice Lucia Barba dal titolo *Lux*. "Dipingo le donne, il loro inconscio, l'universo femminile, me stessa, i diversi punti di vista - spiega l'artista - indago e interrogo la donna nella sua semplicità-complessità con l'idea di esplorare la sua e la mia dimensione come segno, materiale, suggestione artistica, visionarietà. Rincorro la chimera della pittura, senza riuscire a smettere, perché la pittura è una parte di me. Dipingo e faccio mostre dal 1995 (anno della maturità artistica) e dal 2000 con gli amici e compagni di sempre, abbiamo messo su un gruppo di belle e artistiche speranze - il TIAL - che si occupa di arte, mostre ed eventi". In esposizione alcune delle opere realizzate negli ultimi anni nonché nuovi lavori che rappresentano essenzialmente corpi e volti di donne, autoritratti, o simboliche rappresentazioni del mondo interiore dell'artista che ha fatto della propria sensibilità un patrimonio cui attingere per dare vita a una ricerca che indaga il mondo femminile, colto in tutto il suo affascinante groviglio di emozioni. Una pittura che si esprime attraverso linee pulite, colori decisi, e intensi contrasti cromatici tesi a riscoprire un'acuta sensibilità visiva. Un percorso introspettivo che ben raffigura le difficoltà dell'universo femminile ed il suo complesso sentire. Nel corso della serata inaugurale è stato presentato il libro d'esordio di un giovane autore salernitano, Emanuele Bukne, dal titolo "La Muchacha que se Ahoga".

Università

a cura di Marco Di Bello

• Dal 29 novembre 2010, fino al 12 gennaio 2011 sono aperte le selezioni per l'anno accademico 2010/2011 di 400 collaborazioni di cui 12 riservate a studenti affetti da una disabilità pari almeno al 66%.

Le collaborazioni prevedono un monte ore pari a 150 e sono rivolte a tutti gli studenti dell'Ateneo. Per maggiori informazioni consultare il bando reperibile sul sito istituzionale dell'università.

• Dopo l'approvazione alla Camera del disegno di legge Gelmini, e in attesa del successivo passaggio al Senato, previsto dopo il voto di fiducia del 14 dicembre, proseguono le manifestazioni di protesta che stanno interessando l'ateneo salernitano.

In particolare i manifestanti, il 6 dicembre hanno occupato un'aula della Facoltà di Economia, dove si stanno organizzando diverse iniziative di informazione e di controproposta, come AltraRiforma, un riforma che vuole contrapporsi a quella dettata dal ddl Gelmini.

• A pochi giorni dalla scomparsa di Mario Monicelli, l'università di Fisciano, nell'ambito della manifestazione FilmIdea, ha voluto dedicargli un'intera giornata.

Lunedì 6 dicembre, infatti, sono stati proiettati un documentario a lui dedicato ed uno dei film di maggiore successo del regista, La grande guerra, del 1959 che ricevette diversi premi ed una Nomination all'Oscar come miglior film straniero.

A seguire il regista Giovanni Veronesi, erede artistico del regista viareggino, è intervenuto con un ricordo personale del Maestro.

Monicelli era stato ospite del festival nel 2007, in occasione della quale aveva tenuto una lezione di cinema della quale si può leggere il testo sul sito dell'Università.

• L'8 dicembre, gli studenti dell'Università di Salerno sfilano dinanzi al Duomo della città chiedendo simbolicamente l'elemosina a sostegno dell'università pubblica, martoriata dalla riforma in attesa di approvazione.

• Giovedì 16 dicembre Rocco Rumma, studente della facoltà di Informatica discute la tesi "Reti ad hoc senza fili". Nulla di particolare, se non che Rocco, nel 2000, riceve una pallonata alla testa. Viene portato all'ospedale di Mercato San Severino, dove inizialmente gli diagnosticano una cervicalgia. I dolori, tuttavia non diminuiscono e, sottoposto ad una tac nell'ospedale S. Leonardo di Salerno, gli viene diagnosticato un tumore cerebrale in stato avanzato, che lascia poco spazio alle speranze.

I genitori, tuttavia non si danno per vinti, e chiedono un'ulteriore parere all'ospedale di San Giovanni Rotondo, dove viene sottoposto ad una biopsia che smentisce la precedente diagnosi. Dopo successivi esami arriva il tragico responso: la pallonata, difatti, ha spostato la prima vertebra cervicale, causando un'ischemia e quindi una paresi parziale. Rocco, adesso chiede giustizia per le diagnosi sbagliate, che gli ha causato tante sofferenze, ma in attesa del giudizio definitivo che attende ormai da sette anni, si gode il momento di felicità che la tanto agognata laurea gli sta donando.

• Si ricorda che il 20 dicembre 2010 scade il termine ultimo per il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie. Per poter effettuare il pagamento presso un qualsiasi sportello bancario, è necessario recarsi nella propria area utente del sito istituzionale dell'Università e stampare i relativi moduli di pagamento.

RFDIGITAL
Centro servizi Sky

sky

Regalati Sky e Sky ti regala il Calcio!

il **Cinema** più grande + il **Calcio** più bello
e il meglio dell'**Intrattenimento**

A soli **29**€[1] al mese
anziché ~~47€~~ al mese

e solo se ti abboni da **RF DIGITAL**
IN REGALO PER TE*
una bellissima fotocamera digitale da **12 Megapixel**
in più tutta la tecnologia che ti serve
inclusa nell'abbonamento

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte e comunque entro e non oltre il 26/12/2010

con Sky sei **libero di scegliere** quanti e quali pacchetti vedere, tutto **a un prezzo mai visto.**

2 Sky Pack a scelta tra
+
3 Channel Pack a scelta tra

a soli 29€[1] al mese anziché ~~47€~~ al mese

+ **Inclusi nell'abbonamento**
My Sky HD[2] e Sky Digital Key[2]

In più, solo se ti abboni presso la **RF DIGITAL**,
l'attivazione è gratuita
e riceverai in OMAGGIO
una fantastica fotocamera**
digitale da 12 Megapixel

** La fotocamera in figura è solo a scopo illustrativo. Il modello e il colore potrebbero variare senza preavviso.
1) Offerta valida fino al 26/12/2010 per abbonamenti annuali ad almeno 3 Channel Pack più 2 Sky Pack con pagamento cc/rid o Postepay. Corrispettivo per attivazione abbonamento pari a 0€ anziché 29€. Corrispettivo installazione: 30€ una tantum in prima fattura. **Canone mensile fino al 22/05/2011 per la combinazione 3 Channel Pack più 2 Sky Pack: 29€, anziché 47€**. Canone mensile dal 23/05/2011: prezzo di listino in vigore della combinazione sottoscritta. Entro il 23/05/2011 possibilità di dimenare la combinazione dei pacchetti pagando un costo operatore pari a 5€.
2) Il decoder My Sky HD e la Sky Digital Key vengono concessi in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'abbonamento.

RFDIGITAL Srl
Via Brodolini, 2 Int. 2/A - Zona Ind.le
84091 - Battipaglia (SA)
Tel. +39 0828 031623
Cell. +39 335 7009485
www.rfdigital.it - contratti@rfdigital.it

Centro Servizi SKY
Abbonamenti, resi e sostituzioni decoder e smart card SKY

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Buone Feste

Motta S.p.A.
SERVIZI&LOGISTICA

MOTTA S.p.A. | Servizi & Logistica
zona ind.le | Battipaglia (SA)
tel. 0828 305887 | fax. 0828 304325
info@motta.it | www.motta.it

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Calcio, Eccellenza

Battipagliese, arriva Chiancone, si torna al Pastena

La Battipagliese 2010/2011 (*foto di Gerardo Di Franco*)

I regali di Natale sono arrivati con un po' di anticipo per la Battipagliese. Nel giro di dieci giorni è cambiato decisamente il volto delle zebrette. Prima le dimissioni di Santosuosso, dopo la sconfitta casalinga con il Sant'Antonio Abate, poi l'arrivo di Chiancone con il ds Fernicola, e poi le molteplici novità di mercato. Ad analizzare il momento della squadra ci pensa il neo direttore sportivo **Gabriele Fernicola** "Il mister Chiancone è un lusso per questa categoria. La sua esperienza, ma anche l'apporto dei nuovi acquisti, può essere importantissima per il proseguo del campionato. L'esordio a Grottaglie non è stato positivo dal punto di vista del risultato, però si è già intravisto qualcosa di nuovo. Società, squadra, staff tecnico e tifosi dovranno essere sempre più uniti per uscire fuori dall'attuale situazione di classifica. C'è la convinzione che possiamo fare bene". Rivoltata come un calzino nel mercato invernale, ora la Battipagliese, proprio come detto dal ds, è chiamata a conservare la sua posizione in serie D. Il terzultimo posto in classifica, diviso con il Francavilla, non è assolutamente una posizione di classifica invidiabile. Il distacco di quattro punti dalle zone tranquille deve dare una spinta in più all'intero gruppo che può fare affidamento anche su giocatori di grande esperienza e carisma come Langella. L'occasione per dare una sterzata al proprio campionato arriva già sabato pomeriggio. Con la diretta su Rai Sport Più, la squadra di Chiancone riceverà la capolista Arzanese. Per l'occasione ci sarà anche il ritorno allo stadio Luigi Pastena. A distanza quasi di un anno, i bianconeri dunque lasciano il Sant'Anna e ritornano al Pastena. L'obiettivo è uno soltanto, ritornare a vincere e regalare così nuove soddisfazioni alla propria città. Il cammino è indubbiamente in salita ma l'esperienza di Chiancone ed il grande sforzo fatto dal Presidente Amoddio faranno certamente la differenza. Ora, però, il tempo delle chiacchiere è finito, da oggi fino alla fine del campionato toccherà soltanto dare risposte sul campo.

Enrico Vitolo

Basket

Sotto l'albero...

Le festività sono ormai prossime e con loro le vacanze ed i regali. Allora vorrei provare ad immaginare cosa ci sarà sotto l'albero del basket battipagliese. Per la **Ciplast**, impegnata sia in campo femminile nel campionato di A2 che in quello maschile nel campionato di serie C, ci saranno regali sicuramente per la squadra femminile che il Presidente Giancarlo Rossini con grande perizia ha reso competitiva per la serie A2, all'esordio, confermando l'ossatura del team promosso lo scorso anno e completando il roster con acquisti indovinati e di valore. Tant'è che la Ciplast si trova a ridosso delle prime e con non celate ambizioni, infortuni e imprevisti a parte, a lottare per la promozione fino alla fine del campionato. Merito di ciò va anche riconosciuto al duo "equestre" di coach Cavallo e Cavaliere, che hanno saputo sia far fronte a numerosi infortuni che hanno colpito all'inizio diverse atlete, ma anche dare sicurezza e tranquillità all'ambiente, oltre al riconosciuto apporto tecnico. Discorso opposto va fatto per la **Simer** che, avendo perso "pezzi" e probabilmente motivazione rispetto al "team delle meraviglie" (inteso come sorprese) che lo scorso anno aveva conquistato sul campo il titolo di serie B, ceduto poi nell'estate per problemi di bilancio societario, si ritrova a questo punto della stagione nelle ultime posizioni di classifica e con un futuro non roseo davanti. Al punto che si è resa necessaria la sostituzione di coach Sanfilippo, che pure tanto bene aveva fatto lo scorso anno, con la squadra affidata ora all'allenatore in seconda Cantelmi. Dunque, sotto quella parte di albero più illuminata, la Ciplast troverà come doni pile alcaline ricaricabili (complete di caricabatteria) che le sono indispensabili per mantenere l'energia in un campionato così lungo e difficile (sembra che Carnemolla e Zanardi ne consumino otto a partita!!) mentre, naturalmente, per il "duo equestre" carote e zollette di zucchero in abbondanza. Nella zona di albero più nascosta ed in ombra, invece, qualche bombetta, dei quadrifogli, una canotta verde con il numero 33 ed un abbonamento al Boston Tribune, tutto per richiamare alla memoria la storica e gloriosa squadra americana di Boston, i Celtics, che fanno del "pride" la loro arma vincente. A coach Cantelmi decidere come distribuire i doni per risvegliare al più presto l'orgoglio e la reazione della squadra. A metà tra le luci e le ombre dell'albero, ci sarà il regalo per il Presidente Rossini ed il suo staff: un nuovo grande mobile bacheca, in noce massello, per poter contenere e dare il giusto spazio a tutti i trofei conquistati dalla società in tanti anni di sport. Uno spazio però dovrà restare rigorosamente vuoto, ad indicare il trofeo della serie B maschile a cui Battipaglia ha dovuto rinunciare, come dinanzi detto, e a ricordare, quindi l'occasione mancata per un rilancio anche in quel settore.

Per l'altra società di basket, la **Carpedil,** attualmente in B di Eccellenza ma abituata a parquet più ambiziosi, che anche quest'anno punta alla vittoria del campionato per riconquistare la A2 persa solo due anni addietro, mancherà sicuramente all'appello, sotto l'albero, un panettone, quello del coach Merletti, esonerato un po' a sorpresa qualche settimana fa, con la squadra prima in classifica. La scelta, che immagino non sia stata facile, probabilmente è figlia della determinazione e convinzione con la quale questa società vuole ottenere l'obiettivo prefissato. Cosicché la Presidente Angela Somma, dopo aver costruito con gli acquisti dell'estate una squadra più completa, competitiva ai massimi vertici del campionato, ha ritenuto che le difficoltà incontrate nella prima parte della stagione, non tanto in termini di risultato quanto di gioco espresso, potessero essere la spia di un difetto di fabbricazione nella macchina assemblata, un inceppo nel meccanismo che metteva a rischio non tanto la supremazia in questa prima fase quanto in quella successiva, sicuramente più impegnativa e soprattutto decisiva per la promozione. Immagino, ancora, che la dirigente si sia rivisto davanti agli occhi il film dello scorso campionato, dominato dalla sua squadra fino alle partite decisive, quelle che contavano, quando purtroppo ha accusato una grave ed improvvisa flessione, decisiva per la mancata promozione. Ebbene quest'anno il film avrà un altro finale, si è sicuramente detto la Presidente, ed ai primi dubbi è subito ricorsa ad un cambio di panchina, affidata ora a Luigi Salineri, profondo ed esperto conoscitore del basket femminile con numerosi campionati di A2 alle spalle. A lui il non facile compito di scacciare i fantasmi dello scorso campionato e soprattutto di convincere la sua squadra che una Ferrari quando corre con le utilitarie deve far mangiare loro la polvere... Sotto l'albero della Carpedil, quindi, penso che non potrà mancare un'autopista della Polistil, dove le ragazze della squadra potranno allenarsi alle corse ed acquisire la mentalità da "team Ferrari". Inoltre ci sarà, spero e credo (con un po' di ottimismo), per la Presidente Somma e con lei la dirigenza tutta, quale premio per l'ottima campagna acquisti e per il primo posto in classifica, a dispetto dei problemi di cui si diceva innanzi, un Palazzetto dello Sport tutto nuovo, naturalmente in miniatura, ma esaurito in ogni ordine di posti (Babbo Natale può fare anche questo, credeteci!). Infine, piccolo, ma al centro dei regali, un amuleto per coach Andrea Merletti la cui grande bravura purtroppo, qui a Battipaglia, non ha incontrato quel pizzico di fortuna che gli serviva per cogliere i frutti che meritava.

Valerio Bonito

LAVANDERIA
"IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

Per i tuoi momenti magici...

San Luca

Hotel - Centro Congressi

★ ★ ★ ★ L

S.S. 18 Km. 76,500 - 84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828 304595 - 342533 - Fax 0828 344116
www.centrocongressisanluca.com
info@sanlucahotel.it

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

moki

gusto&aperitivo

piazza Aldo Moro, 11
tel. 0828 346121

Novello
un'emozione
che si rinnova